



Rino Esposito
Fulvio Mamone Capria

Volo Libero

La lotta al bracconaggio
in Italia



alberto perdisa editore

In copertina: Falco pescatore in volo di Riccardo Nardi - LIPU;
nel retro: Falco pescatore abbattuto di Francesco Mezzatesta - LIPU.
Disegni di Roberto Guglielmi, Osvaldo Negra, Bruno Spiccia.
Fotografie di Archivio LIPU, Francesco Borsato, Piergiorgio Candela,
Giovanni Cappelli, Giuliano Cappelli, Francesco Di Grazia,
Angelo Dimarca, Yossi Eshbol, Rino Esposito,
Isidoro Furlan, Giuseppe Longobardi, Giovanni Malara,
Fulvio Mamone Capria, Marcolini, Francesco Mezzatesta,
Riccardo Nardi, Giorgio Paesani, Daniele Pellegrini, Massimiliano Rossi.

© 2002 alberto perdisa editore - Airplane S.r.l., Bologna

finito di stampare nel mese di settembre 2002

impianti: Fotoincisa Bi-Co - Bologna

stampa: SO.GRA.TE. - Città di Castello (PG)

ISBN 88-8372-095-4

Rino Esposito
Fulvio Mamone Capria

INDICE

Volo Libero

La lotta al bracconaggio in Italia

Con la prefazione di *Ultimo*,
l'ufficiale dei Carabinieri che arrestò Totò Riina.

Al mio
amico
profumo,
memor
di padre
battaglia
maximo

Fino



alberto perdisa editore

Con la collaborazione di:

Giovanni Albarella, ornitologo

Marco Alois, avvocato

Piergiorgio Candela, ispettore del nucleo antibraconaggio LIPU

Vincenzo Capasso, tenente di Polizia Ambientale della Provincia di Napoli

Barbara Carazzolo, giornalista

Ida Carlini, nucleo antibraconaggio LIPU

Donato Ceglie, magistrato

Ciro Cenatiempo, giornalista

Angelo Cirasa, giornalista

Antonella Colicchia, giornalista

Alberto Corbino, geografo

Francesco Di Grazia, coordinatore delle Guardie LIPU Verona

Federica di Lauro, ornitologo

Giuliana Foti, responsabile del Progetto Adorno della LIPU

Armando Gariboldi, naturalista

Amato Lamberti, Presidente della Provincia di Napoli

Giovanni Malara, responsabile del Progetto Adorno della LIPU

Giorgio Paesani, coordinatore delle Guardie LIPU Toscana

Fabio Procaccini, avvocato

Fabio Roccato, operatore della Polizia di Stato

Ciro Federico Troiano, responsabile dell'Osservatorio Zoomafia della LAV

INDICE

- IX Presentazione**
- XIII Prefazione**
- 1 Introduzione**
 - 1 Safari nelle oasi dei boss della camorra
 - 4 La difficile battaglia per l'Adorno in Calabria
 - 6 Perché *Volo Libero*
 - 9 L'ombra di Ultimo sull'ecomafia
 - 11 Abusivismo e bracconaggio sul demanio dello Stato

- 15 INQUADRAMENTO STORICO**
- 17 Cenni storici sulla caccia e il bracconaggio**
 - 17 Dalle civiltà antiche al Medioevo
 - 19 L'Epoca moderna fino alla civiltà contemporanea

- 23 IL BRACCONAGGIO IN ITALIA**
- 25 Le dimensioni attuali del bracconaggio**
- 27 Le aree a rischio**
- 29 I mezzi utilizzati**
 - 29 Reti e trappole per uccellazione
 - 30 Reti verticali
 - 30 *Ragnaia*
 - 30 *Roccolo*
 - 31 *Bresciana e brescianella*
 - 32 Reti orizzontali
 - 32 *Paretaio*
 - 32 *Prodina*
 - 33 *Retina per fringuelli*
 - 33 *Solchetto*
 - 33 *Rete aperta per allodole (larga)*
 - 33 *Rete aperta per pivieri e pavoncelle*
 - 33 Pania o vischio
 - 34 Trappola ad archetto

- 36 Tagliola
- 37 Laccio
- 37 Gabbia-trappola
- 38 Bocconi avvelenati
- 38 Predazione di nidi e piccoli nati
- 39 Arco
- 39 Balestra
- 41 Falco
- 41 Fucile
- 43 Carabina
- 43 Stampi
- 43 Richiami acustici manuali
- 44 Richiami elettromeccanici
- 45 Richiami acustici a funzionamento elettromagnetico
- 46 Iacca
- 47 **La caccia da capanno**
- 51 **I richiami vivi**
- 53 **Le fiere degli osèi tra bracconaggio e tradizione**
- 54 La Fiera di Crespina: civette come jo-jo
- 57 **Imbalsamatori brava gente**
- 61 **Bracconaggio ai piccoli mammiferi**
- 61 Il ghiro: lasciatelo dormire!
- 63 **L'impatto sulla fauna**
- 67 **Il giro di affari e gli interessi della criminalità organizzata**
- 71 **La violenza dei bracconieri**
- 75 **Bracconiere con orgoglio**
- 77 **Ischia: l'istinto cacciatore in una terra in mezzo al mare**
-
- 81 **ESPERIENZE DI CAMPO**
- 83 **Uccisi per onore: il massacro dei falchi pecchiaioli sullo Stretto di Messina**
- 87 Le tradizioni di caccia nel territorio reggino
- 91 Il campo LIPU antibracconaggio
- 97 La situazione attuale e le speranze per il futuro
- 99 **Operazione *Volo Libero***
- 102 Le vasche fantasma e il recupero del territorio
- 108 Bracconieri attenti a quei due
- 111 **Il traffico illegale di fauna selvatica**
- 111 Dal volo alla gabbia: il dramma dell'uccellazione
- 111 In Campania la strage degli innocenti
- 114 L'affare della camorra
- 115 Nati per volare: la lotta al bracconaggio nel napoletano
- 120 Un'adolescenza per la natura
- 123 Inseguimento sul camion della Nettezza Urbana per liberare il falco ferito
- 125 **La cattura dei migratori nelle valli bresciane**
- 129 È ora di finirla con i controlli antibracconaggio!

- 133 **Le vie del Nord: bracconieri e uccellatori
oltre la Pianura Padana**
- 137 **Bracconieri in tournée**
- 141 **A caccia nel Parco del Delta del Po**
- 149 **Salvi i falchi di Eleonora**
- 151 **NORMATIVE E STRUMENTI OPERATIVI**
- 153 **Le fonti normative sulla tutela della fauna selvatica
e sull'esercizio venatorio**
- 154 Cosa rischiano i bracconieri
- 156 L'inefficacia del sistema sanzionatorio e della sorveglianza
- 159 **Come si costruisce un'operazione antibracconaggio**
- 159 Le metodologie di accertamento delle violazioni
- 161 Genio e spregiudicatezza
- 165 **Cosa fare in caso di bracconaggio**
- 166 *Esposto*
- 166 *Denuncia*
- 166 *Querela*
- 167 Recapiti telefonici per le emergenze
- 167 *Numeri telefonici utili*
- 168 Fac-simile di denunce
- 172 L'intervento delle associazioni ambientaliste
nelle aule di giustizia
- 174 Il risarcimento del danno ambientale: quanto vale
un'Aquila reale?
- 176 Conoscere e amare il proprio territorio per riaffermare
la legalità
- 177 Lo sguardo del lupo
- 179 **Proposte**
- 181 Azione e sensibilizzazione: la svolta culturale
- 183 **Conclusioni**
- 185 **Siti web**
- 187 **Bibliografia**
- 189 **Il mondo senza uccelli non sarebbe la stessa cosa**

IL RISARCIMENTO DEL DANNO AMBIENTALE: QUANTO VALE UN'AQUILA REALE?

Alberto Corbino

Il concetto di danno ambientale, evolutosi all'ombra del principio delle 3P (Polluters Pay Principle – Principio del chi inquina paga) parallelamente al concetto della Environmental Liability (Responsabilità ambientale), è stato ormai recepito a vario titolo nei più avanzati sistemi giuridici nazionali e nel diritto internazionale.

È difficile arrivare a una quantificazione del danno ambientale, soprattutto nell'ambito di un procedimento penale. Un bene ambientale è, per definizione, un bene non monetizzabile o, quanto meno, non monetizzabile è parte del suo valore economico totale.

Il VET (Valore Economico Totale) è dato, secondo la ormai consolidata teoria dell'economia ambientale, dalla somma dei benefici per gli utilizzatori (valori di consumo, non consumo e opzione) e dei benefici intrinseci, che consistono nel valore di esistenza per le generazioni presenti, future e per l'equilibrio ecologico dell'ecosistema (locale e globale) di cui fa parte.

Si faccia riferimento, ad esempio, agli incendi boschivi, una delle piaghe ambientali più diffuse del pianeta. Nel calcolare il danno arrecato alla superficie forestale non è difficile monetizzare il valore dei benefici per gli utilizzatori: si conosce il rendimento medio di ogni albero (ove vi siano specie da frutta, ecc.) e il valore commerciale dei tronchi (valori di consumo); si può risalire a quanto quella foresta avrebbe reso se fosse stata data in concessione per ricerche scientifiche (valori di opzione); e persino il suo beneficio in termini di "polmone d'ossigeno-depuratore di gas serra" Ma è invece difficilissimo, se non impossibile, risalire al valore di esistenza, cioè a quanto valeva quella foresta per il solo fatto di esistere (a prescindere da un uso umano), e qual è il danno agli ecosistemi presenti in essa e a quelli collegati (scomparsa di falde acquifere, dissesto idrogeologico, interruzione di reti ecosistemiche, per citarne alcuni).

Facendo quest'analisi sul tema del bracconaggio, bisogna fare alcune considerazioni: il danno è tanto maggiore quanto più è rara la specie braccata o più è ingente il numero delle specie uccise; così come il danno è tanto maggiore quanto più l'economia locale dipende dalla specie oggetto di bracconaggio, vale a dire quanto più a quella specie era stato attribuito un valore economico, per esempio in base al suo ruolo di "animale-guida" di un'area naturale protetta.

Resta tuttavia un interrogativo, al quale la teoria economica non è tuttora riuscita a fornire una risposta certa: come calcolare il valore di esistenza per determinare l'ammontare del danno ambientale?

La teoria economica segnala tre metodologie principali di valutazione diretta. Applicandola ad un animale oggetto di bracconaggio (l'Aquila reale ad esempio), avremo:

- **Analisi del comportamento.** Si analizza il comportamento di alcune categorie di soggetti economici, ad esempio domandando a chi deve comprare una casa quanto sia disposto a pagare per abitare in una zona dove è possibile avvistare

aquile (metodo dei prezzi edonisti). Oppure chiedendo quanto sarebbe disposto a spostarsi (e quindi a spendere) per visitare aree naturali dove nidificano aquile (metodo dei prezzi di trasporto).

- **Valutazione contingente.** Si chiede quale sia il CMP (Consenso Massimo a Pagare) perché una determinata area si ripopoli di aquile, o il CMA (il Consenso Massimo ad Acconsentire) perché si permetta che le aquile si estinguano (quanto si vorrebbe come indennizzo).
- **Allocazione delle imposte.** Si chiede di suddividere in percentuale la destinazione d'uso delle proprie imposte. In questo caso quanto delle proprie imposte si vorrebbe fosse destinato a programmi per la protezione delle aquile.

Ma questa è la teoria, il problema pratico resta la reale applicazione delle leggi che regolano il danno ambientale.

Già questi metodi di valutazione diretta presentano problemi tecnici, su cui non è il caso dilungarsi.

A ciò vanno aggiunti i problemi riguardanti l'oggetto specifico del bracconaggio, e cioè la fauna selvatica. Prendiamo ad esempio gli uccelli: quanti di noi conoscono la differenza (che gli addetti ai lavori sanno enorme in termini di valore ecologico) tra una Poiana e un'Aquila reale o tra un'Upupa e una Cicogna? Quanti di noi conoscono i vantaggi che derivano all'ecosistema dalla presenza dei rapaci? Quanto pesa nel nostro giudizio la fama di uccello del malaugurio attribuita alla Civetta, o di assassino di agnelli per il Gipeto, avvoltoio estinto in Italia dal 1965? Quanti di noi preferirebbero avere un falco impagliato sul camino anziché vederlo volare libero nei cieli o un Cardellino cieco in gabbia anziché uno sugli alberi intorno casa? Ancora: per una comunità locale, ha più valore l'habitat del passero solitario o la costruzione di un centro polifunzionale per bambini?

È evidente come i rischi di errore, sia per eccesso che per difetto, di una tale valutazione siano davvero tanti, e minimizzarli diventa davvero un'ardua impresa.

Il valore di un Lupo potrebbe variare dai 5000 ai 500.000 euro, a secondo di chi sono gli intervistatori (sono capaci di illustrare i termini delle questione in maniera semplice?); o gli intervistati (il campione intervistato è realmente rappresentativo della società? O sono stati intervistati troppi animalisti o troppi cacciatori o pastori?).

E i metodi di valutazione indiretta si sono rilevati altrettanto poco attendibili.

In definitiva la quantificazione del danno ambientale resta un concetto assai vago e fortemente condizionato dagli aspetti culturali di un popolo.

L'ambiente è tutto ciò che abbiamo intorno: è decisamente troppo vasto per essere monitorato anche dai satelliti più sofisticati, controllato dai più efficienti dei corpi forestali, protetto dagli ambientalisti più coraggiosi. Una sistema di protezione totale presenta costi eccessivi che i governi non possono, o forse non vogliono, assumersi.

La soluzione vera alla questione del danno ambientale sta nella prevenzione dello stesso e quindi nel cambio di mentalità da parte innanzitutto dei soggetti economici che dovranno orientare sempre di più la loro produzione verso i principi della sostenibilità.

La conservazione della natura in Italia
Collana diretta da Armando Gariboldi

Rino Esposito - Fulvio Mamone Capria

Volo Libero

La lotta al bracconaggio in Italia

Prefazione di *Ultimo*,
l'ufficiale dei Carabinieri che arrestò Totò Riina



Prezzo € 17,50

ISBN 88-8372-095-4



9 788883 720956